



Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 08/08/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

"APPROVAZIONE PIANO PER IL CONTROLLO DELLA BRUCELLOSI BUFALINA IN PROVINCIA DI CASERTA"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

1. che per fronteggiare l'emergenza brucellosi bufalina nell'ambito territoriale casertano la Giunta Regionale della Campania, ha provveduto ad approvare da ultimo, con delibera n. 189 del 24 maggio 2011, un Piano Straordinario triennale per il controllo della brucellosi bufalina in Provincia di Caserta;
2. che le azioni intraprese, contestualmente all'applicazione del Piano straordinario regionale, hanno prodotto l'incremento delle attività di controllo per brucellosi bufalina in provincia di Caserta e, conseguentemente, una riduzione significativa dell'infezione brucellare negli allevamenti bufalini di tale ambito territoriale;
3. che il predetto piano triennale è scaduto a maggio 2014 e che occorre riproporre un nuovo provvedimento che contenga le misure straordinarie ancora necessarie per il controllo dell'infezione brucellare negli allevamenti bufalini casertani;
4. che al punto 1.7 del piano triennale, per arginare la diffusione della malattia, è prevista la vaccinazione degli allevamenti bufalini approvata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Decisione della Commissione 2002/598/CE del 15 luglio 2002, in quanto espressamente prevista nel Piano di eradicazione della brucellosi bovina presentato dall'Italia ai sensi della Decisione del Consiglio 90/424/CEE e approvato con Decisione della Commissione n°712/CE del 23/11/2010;
5. che la vaccinazione è stata espressamente limitata a femmine giovani di età compresa tra 6 e 9 mesi;
6. che da indagini esperite in ambito territoriale è emerso che in alcune aziende bufaline della provincia di Caserta è stata effettuata la vaccinazione con vaccino RB51 in animali adulti, non consentita dal piano straordinario regionale;
7. che la L.R. n. 6 del 5 agosto 1999 artt. 1 e 2 e successiva modifica di cui al punto 5 dell'art. 34 della L.R. 26.7.2002 n. 15, e la delibera di G.R. n. 2233 del 7.6.2002, esecutiva, prevedono l'erogazione alle Aziende Sanitarie Locali di un contributo integrativo destinato ai veterinari libero professionisti convenzionati per i capi saggiati negli allevamenti ed un contributo integrativo destinato agli allevatori per ogni capo bufalino abbattuto perché affetto da brucellosi;
8. che la Legge regionale n. 3 dell' 1 gennaio 2005, all'articolo 1, comma 3, stabilisce che l'indennizzo integrativo regionale per gli animali della specie bufalina infetti abbattuti va determinato fino al raggiungimento del valore di mercato;

VISTA

1. l'Ordinanza del Ministro della Salute del 9 agosto 2012 emanata, a seguito di specifica richiesta dell'Unione europea, al fine di accelerare l'eradicazione della brucellosi, della tubercolosi e della leucosi nelle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia;

RILEVATO

1. che con Decreti Dirigenziali n. 97 del 17/7/2013, n. 104 del 30/7/2013 e n. 112 del 12/8/2013 è stato approntato, con la collaborazione del Ministero della Salute e del Centro di riferimento nazionale per le brucellosi presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise di Teramo, un piano di campionamento straordinario per determinare l'entità del fenomeno della vaccinazione non consentita negli allevamenti bufalina della provincia di Caserta;

CONSIDERATO

1. che il tavolo tecnico istituito presso il Ministero della Salute al fine di valutare le risultanze del piano di campionamento straordinario ha constatato che la situazione epidemiologica raggiunta è tale da consentire l'abbandono della vaccinazione quale strumento di contenimento della malattia e che, pertanto, le azioni di profilassi possono essere ricondotte a quelle già previste dalla normativa nazionale;
2. che tale avviso è stato formalizzato dal Ministero della Salute con nota n. 0000569-15/01/2014-DGSAF-COD_UO-P del 15/01/2014;
3. che con nota n. 20014.0056037 del 27/01/2014 è stato richiesto al Ministero della Salute di comunicare la determinazione di sospensione della vaccinazione all'UE;
4. che le spese correlate all'attuazione del Piano Straordinario per l'esecuzione delle attività dell'anno 2014 sono valutate, presuntivamente sulla base delle spese sostenute nel corso dell'anno 2013 per le medesime attività, in € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00);
5. che per consentire l'erogazione dell'indennizzo integrativo per i capi bufalini abbattuti ai sensi della LR n.3/2005 si provvederà a richiedere domanda di riconoscimento in esenzione come aiuto di Stato ai sensi del Regolamento (CE) 1857/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, prevedendo nel periodo 30 giugno 2014 – 31 dicembre 2016 l'erogazione del citato aiuto di Stato per complessivi € 8.5 milioni, ripartito nel seguente modo: € 2,5 milioni per il periodo 30 giugno/31 dicembre 2014, compreso nell'importo complessivo per tale anno di € 4.500.000, € 3 milioni per l'anno 2015 e € 3 milioni per l'anno 2016;

VISTO

1. il parere contabile di cui alla nota prot. 0412680 del 17/6/2014 della U.O.D. "bilancio annuale e pluriennale di previsione", con il quale pur confermando per gli anni 2014, 2015 e 2016 l'idonea dotazione del capitolo 7628, la cui competenza per ciascuno degli anni in questione ammonta ad € 5.000.000, vengono evidenziate incongruenze nella durata del Piano e nell'articolazione della previsione di spesa;

RITENUTO, pertanto, necessario

1. precisare che la durata del piano è corrispondente a quella del bilancio pluriennale vigente di cui alla L.R. 3/2014 e che l'ammontare dell'aiuto di Stato per il 2014, proposto con altra deliberazione, include dell'intero importo di € 4.500.000 per tale anno solo la quota prevista per il periodo 30 giugno/31 dicembre di € 2.500.000, essendo il semestre precedente già incluso nell'aiuto di Stato n°XA72/09, con scadenza 30 giugno 2014;
2. approvare il nuovo Piano straordinario 2014-2016 per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta, allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa, la cui copertura delle spese finanziarie per l'anno 2014 è prevista dalla proposta di deliberazione 12557, in corso di approvazione, riguardante la richiesta di aiuto di Stato per la concessione degli indennizzi integrativi per l'abbattimento dei capi infetti, come assicurato dal parere reso dal bilancio con la citata nota prot. 412680 del 17/6/2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare il "*Piano straordinario per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta*" allegato al presente atto deliberativo e che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di incaricare i Direttori Generali delle AASSLL competenti dell'attuazione del "*Piano straordinario biennale per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta*", come disposto dall'articolo 2, comma 3 della Ordinanza Ministeriale del 9 agosto 2012 e dal decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n. 9/2011;
3. di trasmettere il presente atto deliberativo alle AASSLL competenti ed al BURC per la pubblicazione.